

Fabbriceria della Ghiara, i grillini: "Nomina illegittima del presidente"



In merito all'ordine del giorno con motivi d'urgenza (ex articolo 20) presentato dal capogruppo della lista civica Reggio 5 Stelle, Matteo Olivieri, sulla nomina del presidente e dei membri della commissione amministratrice della Fabbriceria del Tempio della Ghiara, il sindaco Graziano Delrio ha replicato in Consiglio comunale: "Ho proceduto alla nomina del presidente e dei membri della Fabbriceria applicando le disposizioni del Testo unico del 2000 in materia di nomine dei rappresentanti del Comune in enti, aziende e istituzioni, in conformità agli appositi indirizzi formulati dal Consiglio comunale".

"Tale procedura di nomina del presidente e dei componenti la commissione amministratrice della Fabbriceria direttamente da parte del sindaco - ha ricordato Delrio - è stata peraltro sempre seguita dal Comune di Reggio fin dall'inizio degli anni Novanta, in base alla legge 81 del 1993. Tuttavia, l'applicazione della norma in tal senso era alla nostra attenzione da diverse settimane, tanto che abbiamo richiesto un parere giuridico, disponibile dal 22 gennaio scorso. Tale parere ha confermato che, nel caso della Fabbriceria della Ghiara, occorre considerare le premesse della deliberazione del 28 aprile 1977 sul regolamento dell'organismo, da cui si può evincere il permanere della competenza consiliare nella nomina dei fabbricieri e del loro presidente, laddove si dice testualmente che 'i medesimi (cioè i componenti della Commissione) sono espressione diretta del Consiglio comunale'. Intendiamo attenerci a questa disposizione, e nel contempo sottolineiamo che sino ad ora si era proceduto diversamente".

"Il tema della nomina degli amministratori della Fabbriceria - ha concluso il sindaco - sarà quindi proposto al Consiglio comunale in una delle prossime sedute".

La lista civica Reggio 5 Stelle interviene sul bilancio presentato dal Comune di Reggio e, in particolare, sul caso "Fabbriceria della Ghiara".

L'amministrazione della "Fabbriceria della Ghiara" comprende "l'azienda dei beni spettanti al tempio, la conservazione ed il lustro del medesimo" e tutto ciò che è legato alle funzioni



religiose di questo monumento cittadino. Esiste un "Regolamento per la nomina ed il funzionamento della Commissione delegata all'amministrazione della Fabbriceria del Tempio della B.V. della Ghiara", che, come modificato con delibera 6301/424 del



28/04/1977, prevede espressamente all'art.1 che l'amministrazione della Fabbriceria Laica del Tempio della Ghiara è affidata dal Municipio, quale legittimo rappresentante della città, ad una commissione di 7 Fabbricieri, di questi, cinque sono membri elettivi, uno dei quali, presidente, nominato dal Consiglio comunale, i restanti due, il direttore dei Civici Musei ed il rettore pro-tempore della Chiesa quali membri di diritto.

Con pubblicazione sull'Albo Pretorio n° 2221 del 2009, il sindaco Delrio ha nominato quale presidente della Commissione amministratrice della Fabbriceria laica della Ghiara Giuseppe Adriano Rossi, "il sindaco si è così arrogato una competenza del Consiglio comunale nominando come presidente Rossi, figlio del compianto Camillo Rossi, cioè l'ultimo presidente dell'amministrazione della Fabbriceria del Tempio" scrivono i grillini reggiani in una nota.

Il bilancio prevede, inoltre, per il 2011, 250 mila euro per la ristrutturazione della basilica della Ghiara.

"Presenteremo un ordine del giorno d'urgenza ex art. 20 per chiedere al sindaco se sono intervenute modifiche normative che hanno consentito la nomina da parte sua o se si tratta di un atto illegittimo, in particolare un atto nullo in quanto viziato di 'incompetenza assoluta' - si legge nel comunicato di Matteo Olivieri, consigliere comunale di Reggio 5 Stelle - Chiederemo che riferisca immediatamente in aula e che si preveda una seduta della apposita Commissione in cui si discuta sia l'intervento di ristrutturazione della Basilica della Ghiara che i criteri per il rinnovo dell'Amministrazione della Fabbriceria".

* * * * *

Claudio Bassi, consigliere comunale del Pdl, ha presentato un'interpellanza per sapere "quali siano le determinazioni della Giunta comunale in ordine alla elezione dei Membri della Fabbriceria del Tempio della Basilica della Beata Vergine della Ghiara, in sostituzione di quelli decaduti con lo scioglimento del Consiglio comunale". Secondo il consigliere, si tratta di una "grave ed inspiegabile lacuna" che "penalizza l'intero complesso della Basilica della Beata Vergine della Ghiara e non permette lo svolgimento delle mansioni demandate alla Fabbriceria".